

29 NOV. 2016

Reg. N° 15

Foglio N° 260
fl. II Direttore

Regione Siciliana

Assessorato regionale dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea Dipartimento regionale dell'Agricoltura Servizio I- Agricoltura e ambiente- Agricoltura biologica

Reg. CE 1698/05 – Programma di sviluppo rurale 2007/2013 – Bando 2014 relativo alla Misura 211 “Indennità compensativa per svantaggi naturali a favore di agricoltori nelle zone montane” ed alla Misura 212 “Indennità per svantaggi in zone svantaggiate, diverse dalle montane” - Rettifica graduatoria regionale delle domande ammissibili, escluse e non ricevibili.

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D.P. Reg.28 febbraio 1979 n.70 che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio, del 21 giugno 2005, relativo al finanziamento della politica agricola comune;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e s.m.i.;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006, recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento (CE) n. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

VISTO il Regolamento (CE) n.679 del 14 luglio 2011 che modifica il regolamento (CE) n. 1974/2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 335/2013 della Commissione del 12 aprile 2013, che modifica il regolamento (CE) n. 1974/2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento (CE) n. 1310/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, che stabilisce talune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Decreto Legislativo “Disposizioni sanzionatorie in materia di violazioni commesse nell'ambito del Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento (CE) n. 883/2006 della Commissione del 21 giugno 2006, e s.m.i recante modalità d'applicazione del regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio, per quanto riguarda la tenuta dei conti degli organismi pagatori, le dichiarazioni delle spese e delle entrate e le condizioni di rimborso delle spese nell'ambito del FEAGA e del FEASR;

- VISTO** il Regolamento (CE) n. 885/2006 della Commissione del 21 giugno 2006, e s.m.i recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio per quanto riguarda il riconoscimento degli organismi pagatori e di altri organismi, e la liquidazione dei conti del FEAGA e del FEASR;
- VISTO** il Regolamento delegato (UE) n.807/2014 della commissione dell'11/03/2014, che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEARS) e che introduce disposizioni transitorie;
- VISTO** il Piano di Sviluppo Rurale della Sicilia 2007/2013 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C (2008) 735 del 18 Febbraio 2008, con Decisione C (2009) 10542 del 18 dicembre 2009 e con Decisione CCI 2007 IT 06 RPO 021 del 18/ luglio 2012, e successive revisioni;
- CONSIDERATO** che è attribuita al Dirigente Generale del Dipartimento Interventi Strutturali la qualifica di Autorità di Gestione del Programma medesimo;
- VISTA** la delibera n. 189 del 17 maggio 2016 e il D.P. Reg. n° 3071 del 24 maggio 2016 con il quale è stato conferito al Dott. Gaetano Cimò l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea;
- VISTA** la legge regionale 15/05/2000, n. 10;
- VISTA** la legge regionale 17 marzo 2016 n. 3 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2016 Legge di stabilità regionale";
- VISTA** la legge regionale 17 marzo 2016 n. 4 di Bilancio di previsione della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2016 e Bilancio pluriennale per il triennio 2016-2018;
- VISTO** il decreto dell'Assessore Regionale dell'Economia n. 1149 del 15 maggio 2015 con il quale, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli e, ove necessario, in articoli per gli anni finanziari 2015-2016 e 2017;
- VISTO** il bando pubblico relativo alla misura 211 "Indennità compensativa per svantaggi naturali a favore di agricoltori nelle zone montane" ed alla misura 212 "Indennità per svantaggi in zone svantaggiate, diverse dalle montane" pubblicato sul sito web dell'Assessorato <http://www.psr Sicilia.it/> il 14 marzo 2014 e sulla GURS Parte I n.14 del 4 aprile 2014;
- VISTO** il D.D.G. n. 2248 del 17 aprile 2015 registrato alla Corte dei Conti il 3 giugno 2015 Reg. n. 7 Foglio n. 134 pubblicato sul sito web dell'Assessorato <http://www.psr Sicilia.it/> il 25 giugno 2015 e sulla GURS Parte I n. 28 del 14 luglio 2015, di approvazione delle graduatorie regionali delle domande di aiuto ammissibili rispettivamente della misura 211 (allegato A) e della misura 212 (allegato B), e gli elenchi regionali relativi alle domande di aiuto escluse e non ricevibili rispettivamente della misura 211 (allegato C) e della misura 212 (allegato D), presentate in adesione al citato bando pubblico 2014;
- VISTA** la domanda AGEA n. 44745440030 della ditta Di Bella Francesco inserita nell'elenco regionale delle domande di aiuto escluse e non ricevibili della misura 211 (allegato C) perché dal Certificato dei Carichi Pendenti prot. 4387 del 01/10/2012 emergono alcuni procedimenti penali nell'ambito del Giudice Unico presso il Tribunale - nota assessoriale n. 61821 del 21/11/2012;
- VISTA** la nota n. 9595 del 25/06/2015 dell'Ufficio Servizio Agricoltura (U.S.A.) di Palermo di trasmissione della sentenza della Corte di Appello di Palermo del 03/11/10, in riforma della sentenza emessa dal Tribunale di Termini Imerese sezione distaccata di Cefalù in data 25/09/2008 appellata da Di Bella Francesco, che dichiara di non doversi procedere a carico del predetto imputato in ordine ai reati ascrittigli perché estinti per intervenuta prescrizione;
- VISTO** il certificato dei Carichi Pendenti della Procura della Repubblica di Termini Imerese n. prot. 5282 del 27/11/2015 al nome di Di Bella Francesco;
- VISTO** il Certificato del Casellario Giudiziale numero: 57820/2015/R del 19/11/2015 al nome di Di Bella Francesco;

VISTA la nota prot. 19673 del 03/10/2016 dell'Ufficio Legislativo e Legale della Presidenza della Regione Siciliana, di risposta al parere richiesto in merito alla possibilità di ammettere la ditta Di Bella Francesco agli aiuti comunitari previsti dalla misura 211 in argomento;

VISTO che ai sensi del già richiamato regolamento (UE) n. 65/2011 della Commissione, il controllo amministrativo sulla verifica dell'affidabilità del richiedente in base ad eventuali altre operazioni cofinanziate che ha realizzato a partire dal 2000, non si applica alle misure di indennità a favore delle zone montane -Misura 211 - e di altre zone caratterizzate da svantaggi naturali – Misura 212 - ;

RITENUTO pertanto che l'affidabilità della ditta Di Bella Francesco non costituisce requisito di accesso del bando 2014 della misura 211;

RITENUTO quindi di dover provvedere alla rettifica della graduatoria regionale di cui al citato D.D.G. n. 2248 del 17 aprile 2015, delle domande di aiuto ammissibili della misura 211 (allegato A), con l'inserimento della domanda n. 44745440030 della ditta Di Bella Francesco DBLFNC64R12C421H, superficie totale Ha 77.92.59, importo € 14.188,88 nonché dell'elenco relativo alle domande di aiuto escluse e non ricevibili della misura 211 (allegato C), con l'eliminazione della stessa;

VISTO il D.L. 22 giugno 2012 n. 83 e la Legge 6 novembre 2012 n. 190 in materia di pubblicità sulla rete internet dei provvedimenti dell'Amministrazione e la necessità di assolvere all'obbligo di pubblicazione previsto;

CONSIDERATO l'obbligo di pubblicazione introdotto dall'art. 68 della l.r. 12 agosto 2014 n. 21

a termini delle vigenti disposizioni

D E C R E T A

ART.1

Per le finalità espresse in premessa, l'allegato A al D.D.G. n. 2248 del 17 aprile 2015 relativo all'elenco regionale delle domande di aiuto ammissibili della misura 211 del bando 2014 è integrato dalla seguente ditta:

- IPA PA n. 44745440030 ditta DI BELLA FRANCESCO del 12/10/1964 cuaa DBLFNC64R12C421H superficie totale Ha 77.92.59 importo totale € 14.188,88.

ART.2

Dall' allegato C al D.D.G. n. 2248 del 17 aprile 2015 relativo alle domande di aiuto escluse e non ricevibili della misura 211 del bando 2014 è eliminata la ditta di Bella Francesco.

ART.3

Il presente Decreto sarà trasmesso alla Corte dei Conti per la registrazione e successivamente sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana;

ART.4

Ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line, tutti gli elementi identificativi del provvedimento sono trasmessi al Responsabile della pubblicazione.

Palermo, 3/11/2016

f.to

Il Dirigente Generale
Gaetano Cimò